



Avviso di convocazione dell'Assemblea comunale

ELEZIONI COMUNALI DEL 5 APRILE 2020

▪ **Data dell'elezione**

L'Assemblea comunale è convocata per **domenica 5 aprile 2020**
per procedere all'elezione di:

5 (cinque) **membri del Municipio**

25 (venticinque) **membri del Consiglio comunale**

per il periodo 2020-2024.

▪ **Catalogo elettorale**

La pubblicazione del catalogo dei cittadini aventi diritto di voto in materia comunale che avrà luogo durante il mese di gennaio 2020 vale anche per le elezioni comunali del 5 aprile 2020. Le variazioni che interverranno durante questo periodo saranno pubblicate all'albo comunale per quindici giorni consecutivi con l'indicazione dei mezzi di ricorso (art. 132 LEDP). Il catalogo elettorale è aggiornato sino al quinto giorno prima dell'elezione.

▪ **Uffici elettorali e locali di voto**

Le operazioni di voto si svolgono negli uffici elettorali designati dal Municipio. Si richiamano in particolare gli articoli 28 e seguenti della LEDP circa l'istituzione, la composizione e le competenze degli uffici elettorali, la designazione e l'attività dei delegati dei gruppi; nonché gli articoli 32 e seguenti della LEDP sulle modalità delle operazioni di voto e gli articoli 25 e seguenti LEDP relativi all'espressione del voto.

▪ **Giorni e orari di voto**

Le operazioni di voto avranno luogo presso il seguente Ufficio elettorale unico:

CEVIO - Palazzo comunale, sede amministrativa

nei seguenti giorni e orari:

a) venerdì 3 aprile 2020 dalle ore 17.00 alle ore 19.00

b) domenica 5 aprile 2020 dalle ore 09.00 alle ore 12.00

▶ ▶ ▶ **SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO DA CASA AL LOCALE DI VOTO E RITORNO**

L'elettore che volesse votare al seggio di Cevio ma ha problemi di mobilità a raggiungerlo, si annuncerà alla Cancelleria comunale che verrà organizzato gratuitamente un trasporto casa/seggio e ritorno.

▪ **Presentazione delle candidature**

Le proposte di candidatura devono essere depositate a mano **in originale**, in un solo esemplare, alla Cancelleria comunale di Cevio

entro le ore 18.00 di lunedì 27 gennaio 2020

e devono essere sottoscritte da **10** (dieci) elettori.

I candidati devono essere unicamente designati con **cognome, nome, data completa di nascita e domicilio**.

Le proposte devono portare in capo una denominazione che le distingue dalle altre.

Alla proposta devono essere unite:

- la **dichiarazione di accettazione** (firmata in originale dal candidato) e l'**estratto del casellario giudiziale in originale** per il candidati al **Municipio**;
- la **dichiarazione di accettazione** (firmata in originale dal candidato) per i candidati al **Consiglio comunale**.

È valido ai fini della presentazione della candidatura l'estratto del casellario giudiziale rilasciato nei **due mesi precedenti il termine di deposito della proposta di candidatura**, ossia dal 27 novembre 2019.

L'estratto del casellario giudiziale può essere presentato alla Cancelleria comunale anche in forma elettronica purché consenta all'Autorità di verificarne l'autenticità. L'indirizzo di posta elettronica da utilizzare è il seguente: *cancelleria@cevio.ch*

Il casellario giudiziale costituisce un requisito di validità della candidatura.

La mancata presentazione del casellario giudiziale del candidato comporta lo stralcio della candidatura se il documento non viene presentato entro il giorno in cui essa diventa definitiva, ossia entro le ore 18.00 di lunedì 10 febbraio 2020 (art. 49 LEDP).

Avvertenza

In caso di candidatura sia per il Municipio sia per il Consiglio comunale devono essere presentate due dichiarazioni di accettazione separate.

PROPONENTI

I proponenti devono firmare la proposta scrivendo di proprio pugno il cognome, il nome, la data completa di nascita, il domicilio e la firma.

Se del caso, i proponenti devono firmare la proposta per il Municipio e, separatamente, quella per il Consiglio comunale.

Un elettore non può firmare più di una proposta, né ritirare la sua firma dopo il deposito. Il primo proponente è il rappresentante autorizzato ad agire e firmare in nome dei proponenti e a ricevere le comunicazioni ufficiali, riservate le eccezioni stabilite dalla legge. Il secondo proponente è il supplente del primo proponente e rappresenta i proponenti se il primo proponente è impedito (art. 46 LEDP).

▪ **Deposito della cauzione**

All'atto del deposito delle proposte di candidatura è dovuta una cauzione in contanti di **fr. 300.-** (trecento): una per il Municipio e una per il Consiglio comunale.

Per ogni proposta è rilasciata una dichiarazione attestante l'ora, la data e il numero progressivo del deposito. La cauzione è restituita se la lista raggiunge il **2** (due) % delle schede valide o se almeno un suo candidato è risultato eletto o se l'elezione avviene in forma tacita.

▪ **Ritiro delle proposte di candidature**

I tre quinti dei proponenti o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato, con il consenso dei candidati, possono dichiarare per iscritto di ritirare la proposta o di ridurre il numero dei candidati unicamente per permettere l'elezione tacita, **entro le ore 18.00 di lunedì 10 febbraio 2020** (art. 50 LEDP).

▪ **Proposte definitive**

Entro le ore 18.00 di lunedì 10 febbraio 2020 le proposte sono definitive. Il Municipio procede, in seduta pubblica, al sorteggio delle liste.

▪ **Pubblicazione delle liste**

Il Sindaco pubblica le liste nell'ordine di sorteggio all'albo comunale il giorno successivo in cui diventano definitive con le generalità complete dei proponenti. Per i candidati al Municipio, la pubblicazione include le iscrizioni figuranti nell'estratto del casellario giudiziale.

▪ **Voto per corrispondenza**

Per le elezioni comunali è possibile il voto per corrispondenza generalizzato.

È quindi possibile votare per corrispondenza a partire dal momento in cui si riceve il materiale di voto. L'avente diritto di voto in materia comunale riceve al domicilio (contenuti nella busta di trasmissione): la carta di legittimazione di voto, le schede di voto ufficiali per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale, le istruzioni di voto, gli elenchi dei candidati e le buste per riporvi le schede votate. L'elettore che intende votare per corrispondenza **deve usare la stessa busta di trasmissione ricevuta dalla Cancelleria comunale** per ritornare il materiale votato.

L'elettore deve:

- compilare la/e scheda/e di proprio pugno;
- introdurre la/e scheda/e votata/e nella busta con la dicitura "Elezione del Municipio - Busta ufficiale voto per corrispondenza" rispettivamente in quella "Elezione del Consiglio comunale - Busta ufficiale voto per corrispondenza";
Attenzione: verificare di aver inserito la scheda votata nella busta corretta !
- completare la carta di legittimazione di voto (con la data di nascita completa) **e firmarla di proprio pugno in originale, senza ritagliarla;**
- inserire nella busta di trasmissione ricevuta dal Comune la/e busta/e con le schede votate e immettere correttamente la carta di legittimazione di voto, firmata in originale, nel senso indicato dalle frecce.

Avvertenza

Il voto per corrispondenza è valido solo se accompagnato dalla carta di legittimazione di voto compilata e firmata. Non è ammesso l'uso di buste non ufficiali.

Le schede votate che giungono dopo la chiusura delle operazioni di voto non sono prese in considerazione ai fini dello spoglio, per cui il termine ultimo per il voto è fissato per le **ore 12.00 di domenica 5 aprile 2020**.

Ticinesi all'estero

Per i cittadini ticinesi con domicilio all'estero è ammesso il voto per corrispondenza.

▪ **Espressione del voto**

L'elettore vota di proprio pugno e può far uso delle seguenti possibilità:

- con intestazione della lista;
- senza intestazione della lista.

Con intestazione della lista

L'elettore appone una croce nella casella che affianca la denominazione della lista. È consentita l'espressione di voti preferenziali sia a candidati della lista prescelta, sia a candidati di altre liste; in tal caso appone una croce nelle caselle che affiancano i nomi dei candidati prescelti.

Senza intestazione della lista

L'elettore appone una croce nella casella "Senza intestazione". L'elettore può esprimere voti preferenziali a candidati di qualsiasi lista apponendo una croce nella casella che affianca i nomi dei candidati prescelti.

Voti preferenziali a candidati

Il limite massimo di voti preferenziali è di :

Municipio: al massimo **5** (cinque) voti

Consiglio comunale: al massimo **25** (venticinque) voti

Il limite massimo dei voti preferenziali consentito è pari al numero dei candidati da eleggere sia utilizzando la scheda con intestazione della lista (compresi i preferenziali a candidati della propria lista e di altre liste) e sia facendo uso della scheda "Senza intestazione" della lista.

▪ **Pubblicazione**

Il presente decreto è pubblicato agli albi comunali e vale quale avviso formale alle Autorità e ai cittadini.

Per quanto non indicato si rimanda alle disposizioni previste dalla Legge sull'esercizio dei diritti politici del 19 novembre 2018 e dal Regolamento di applicazione alla Legge sull'esercizio dei diritti politici del 5 giugno 2019.

Cevio, 2 dicembre 2019
risoluzione municipale no. 720

per il Municipio di Cevio:

il Sindaco
Pierluigi Martini



il segretario
Fausto Rotanzi

